

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-7067 del 11/12/2025
Oggetto	DPR 59/2013 - MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE ADOTTATA CON PROVVEDIMENTO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA N. 2252 DEL 13/07/2015 E SMI NEI CONFRONTI DELLA DITTA LINGUERRI GIANFRANCO PER L'IMPIANTO OVE SI SVOLGE ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI INERTI NON PERICOLOSI (R13-R5) SITO NEL COMUNE DI BAGNARA DI ROMAGNA (RA), VIA MOLINELLO 25/D
Proposta	n. PDET-AMB-2025-7339 del 11/12/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno undici DICEMBRE 2025 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. **Modifica non sostanziale Autorizzazione Unica Ambientale** adottata con **provvedimento della Provincia di Ravenna n. 2252 del 13/07/2015 e smi** nei confronti della Ditta **Linguerri Gianfranco** per l'impianto ove si svolge attività di recupero rifiuti inerti non pericolosi (R13-R5) sito nel Comune di Bagnara di Romagna (RA), via Molinello 25/D.

LA DIRIGENTE

Richiamato il provvedimento della Provincia di Ravenna n. 2252 del 13/07/2015 e smi relativo a: "DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - Linguerri Gianfranco - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per l'esercizio dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi sita in Comune di Bagnara di Romagna, via Molinello n. 25/D";

Considerato che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopra citata ricomprende:

- all'Allegato A, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera (ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 e smi);
- all'Allegato B, l'iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi in procedura semplificata (ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e smi);
- all'Allegato C, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 152/06 e smi);
- all'Allegato D, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento in acque superficiali (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 152/06 e smi);

Preso atto che è stata emanata disciplina specifica per il recupero rifiuti, consistente nel D.M. 28 giugno 2024 n. 127 *"Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184 -ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006"*, che stabilisce i criteri che determinano quando i rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale cessano di essere considerati rifiuti;

Dato atto che tale decreto all'art. 8, comma 1, ai fini dell'adeguamento ai criteri di cui al medesimo, prevedeva che il produttore dell'aggregato recuperato, entro il 25/03/2025, presentasse all'autorità competente un aggiornamento della comunicazione effettuata ai sensi dell'articolo 216 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e smi; nelle more dell'adeguamento, lo stesso art. 8 prevedeva la possibilità di continuare a recuperare i rifiuti da costruzione e demolizione secondo le indicazioni contenute nelle autorizzazioni/iscrizioni in essere, a condizione che la comunicazione di adeguamento fosse presentata nei tempi previsti;

Visto che la Ditta Linguerri Gianfranco (C.F./P.IVA: 01069580395) ha presentato comunicazione di modifica non sostanziale, inerente l'aggiornamento della comunicazione art. 216 del D.Lgs. 152/06 e smi, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.M. 127 del 28/06/2024, **in data 22/07/2025**, acquisita da Arpae al PG/2025/163950 del 16/09/2025:

Dato atto che con nota PG/2025/163950 del 16/09/2025 è stata comunicata la verifica positiva di correttezza formale della comunicazione, l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del DPR 59/2013 e contestualmente la richiesta di specifica documentazione integrativa, finalizzati alla valutazione della comunicazione presentata dalla Società per la modifica non sostanziale dell'AUA;

Dato atto che in data 22/10/2025 è stata trasmessa la documentazione integrativa richiesta, acquisita da Arpae a PG/2025/187256 del 22/10/2025;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla comunicazione di modifica non sostanziale e successiva documentazione integrativa/precisazioni, depositata agli atti dell'Unità AUA ed Autorizzazioni settoriali;

Viste le conclusioni istruttorie fornite dal responsabile dell'endoprocedimento, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e smi (iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi - procedura semplificata), acquisite in data 05/11/2025, ove viene proposta la sostituzione integrale del vigente Allegato B;

Dato atto che:

- relativamente alla normativa antimafia, in sede istruttoria è stata richiesta, tramite Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), - la comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs n. 159/2016;
- essendo trascorsi i termini di cui all'art. 88, c. 4 del D.Lgs n. 159/2011 e non avendo questo Servizio Arpae ricevuto da parte del Ministero dell'Interno - Prefettura di Ravenna-Ufficio antimafia, la comunicazione sopracitata;
- ai sensi dell'art. 88 comma 4-bis D.Lgs n. 159/2011, questa ARPAE può procedere al rilascio della modifica non sostanziale dell'AUA previa acquisizione, per i soggetti interessati, di autocertificazione attestante che nei loro confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del D.Lgs 159/2011;
- con nota PG/2025/200549 è stata acquisita la sopracitata autocertificazione;
- il presente provvedimento di modifica non sostanziale dell'AUA è rilasciato a seguito di autocertificazione, e pertanto soggetto a condizione risolutiva in quanto, in caso di emissione di comunicazione antimafia interdittiva, si procederà alla REVOCA immediata del presente provvedimento con ogni altra conseguenza di legge;

Considerato che, per quanto sopra esposto, non sussistono motivi ostativi al rilascio della **modifica non sostanziale** dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con **provvedimento della Provincia di Ravenna n. 2252 del 13/07/2015 e smi** nei confronti della Ditta Linguerri Gianfranco, per l'impianto ove si svolge attività di recupero rifiuti inerti non pericolosi (R13-R5) sito nel Comune di Bagnara di Romagna (RA), via Molinello 25/D, come segue:

- l'Allegato B al provvedimento della Provincia di Ravenna n. 2252 del 13/07/2015 e smi **viene sostituito dall'Allegato B** parte integrante e sostanziale del presente atto di modifica;

Verificato che la ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori come previsto dal Tariffario ARPAE mediante PagoPA;

Viste:

- la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 Dicembre 2021 n. 2291 "Approvazione della deliberazione del Direttore Generale Arpae n. 130/2021 "Revisione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018" e s.m.i.;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2024-102 del 08/10/2024 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna alla Dott.ssa Tamara Mordenti;

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e le successive Determinazioni Dirigenziali del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024 (con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est) e n. DET-2024-796 del 24/10/2024 (con la quale è stato conferito l'incarico di funzione "Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche SAC-RA");

Visti il rapporto istruttorio reso dal Responsabile Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento, Paola Dradi Responsabile Unità AUA e Autorizzazioni Settoriali

DETERMINA

1. **La modifica non sostanziale**, per le motivazioni in premessa citate, **dell'Autorizzazione Unica Ambientale** adottata con provvedimento della Provincia di Ravenna n. 2252 del 13/07/2015 e smi nei confronti della **Ditta Linguerri Gianfranco**, per l'impianto ove si svolge attività di recupero rifiuti inerti non pericolosi (R13-R5) sito nel Comune di Bagnara di Romagna (RA) via Molinello 25/D, **come segue**:
 - a. **l'Allegato B** al provvedimento della Provincia di Ravenna n. 2252 del 13/07/2015 e smi **viene sostituito dall'Allegato B** parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, il provvedimento della Provincia di Ravenna n. 2252 del 13/07/2015 e smi;
3. DI DARE ATTO che il presente provvedimento di modifica non sostanziale, rilasciato a seguito di autocertificazione, ai sensi dell'art. 88 comma 4-bis D.Lgs n. 159/2011 è soggetto a condizione risolutiva e pertanto, in caso di emissione di comunicazione antimafia interdittiva, da parte del Ministero dell'Interno – Prefettura di Ravenna – Ufficio antimafia, l'autorizzazione verrà immediatamente revocata;
4. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
5. Di dare atto che:
 - a. il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - b. il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
6. Il presente atto è parte integrante e sostanziale del provvedimento della Provincia di Ravenna n. 2252 del 13/07/2015 e smi e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito su richiesta degli organi incaricati al controllo.

7. Di trasmettere il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, alla Ditta richiedente. Copia dello stesso è altresì trasmessa agli uffici interessati dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e al Servizio Territoriale ARPAE Ravenna, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti e il seguito di rispettiva competenza.

Di rendere noto che avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di
Ravenna - Area Est
Dott.ssa Tamara Mordenti
(documento firmato digitalmente)

RECUPERO RIFIUTI

(Art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

PREMESSE

Dato atto che la Ditta Linguerri Gianfranco è iscritta nel registro provinciale delle imprese che esercitano attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e smi per l'attività di recupero R13-R5 sui rifiuti classificati con:

- EER 170101, 170102, 170103, 170107, 170904 (tipologia 7.1 dell'allegato 1, suballegato 1 del D.M. 05.02.98),

per l'attività di recupero R5 sui rifiuti classificati con:

- EER 010413 (tipologia 7.2 dell'allegato 1, suballegato 1 del D.M. 05.02.98),
- EER 101208 (tipologia 7.4 dell'allegato 1, suballegato 1 del D.M. 05.02.98),
- EER 170302 (tipologia 7.6 dell'allegato 1, suballegato 1 del D.M. 05.02.98),
- EER 170508 (tipologia 7.11 dell'allegato 1, suballegato 1 del D.M. 05/02/98);

iscrizione compresa nell'AUA adottata con provvedimento della Provincia di Ravenna n. 2252 del 13/07/2015 e smi, nell'impianto sito in Comune di Bagnara di Romagna (RA), via Molinello 25/D;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale di AUA in oggetto per l'aggiornamento della comunicazione ai sensi dell'art. 216 per l'adeguamento dell'attività di gestione rifiuti alle disposizioni del D.M. 127/2024, da cui si evince:

- per il codice EER 170302 (tipologia 7.6 dell'allegato 1, suballegato 1 del D.M. 05.02.98), la richiesta di assoggettare lo stesso sia ai dettami del DM 69/2018 finalizzato alla produzione di conglomerato bituminoso che ai dettami del DM 127/2024 finalizzato alla produzione di aggregato recuperato, mediante operazioni di recupero R5;
- per le restanti tipologie di codici EER 170101, 170102, 170103, 170107, 170904 (tipologia 7.1 dell'allegato 1, suballegato 1 del D.M. 05.02.98), mediante operazioni di R13-R5 e per i codici EER 010413 (tipologia 7.2 dell'allegato 1, suballegato 1 del D.M. 05.02.98), EER 101208 (tipologia 7.4 dell'allegato 1, suballegato 1 del D.M. 05.02.98), mediante operazioni di R5, per la produzione di End of Waste ai sensi del D.M. 127/2024;

Valutato che la comunicazione di modifica di AUA in oggetto per l'adeguamento ai sensi del D.M. 127/24 si configura come modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 6 comma 1 del DPR 59/2013, essendo stata prevista dalla Ditta in recepimento di nuove disposizioni normative e non comportando altre modifiche oltre a tale recepimento;

PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO

Elaborato grafico acquisito al PG/2025/187256 del 22/10/2025, denominato "Planimetria impianto gestione rifiuti" - Data 16/10/2025.

PRESCRIZIONI:

1. La Ditta Linguerrì Gianfranco (C.F./ P.IVA: 01069580395) con sede legale in Comune di Bagnara di Romagna, via Molinello n. 25/D, **è iscritta al n. 79** del registro provinciale delle imprese che esercitano attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per l'impianto sito in Comune di Bagnara di Romagna, via Molinello n. 25/D.
2. L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione potrà essere esercitata presso l'impianto sito nel Comune di Bagnara di Romagna, via Molinello n. 25/D, con riferimento alle seguenti operazioni di recupero e tipologie di rifiuti di cui al D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.:

Descrizione Rifiuti		Attività di Recupero		Quantitativi massimi ammessi t/anno	
Tipologia All. 1, Suball. 1 DM 05/02/98	Codici EER	Operazioni consentite	Caratteristiche end of waste	Messa in riserva	Recupero
7.1 Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto	170101 170102 170103 170107 170904	R13 - R5 (ai sensi del D.M. 127/24)	EoW Aggregato recuperato conforme al D.M. 127/2024	43.000	43.000
7.2 Rifiuti di rocce di cave autorizzate	010413	R5 (ai sensi del D.M. 127/24)	EoW Aggregato recuperato conforme al D.M. 127/2024	1.000	1.000
7.4 Sfridi di laterizio cotto ed argilla espansa	101208	R5 (ai sensi del D.M. 127/24)	EoW Aggregato recuperato conforme al D.M. 127/2024	6.190	6.190
7.6	170302	R5 (ai sensi del	EoW Aggregato recuperato	5.000	5.000

Descrizione Rifiuti		Attività di Recupero		Quantitativi massimi ammessi t/anno	
Tipologia All. 1, Suball. 1 DM 05/02/98	Codici EER	Operazioni consentite	Caratteristiche end of waste	Messa in riserva	Recupero
Conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo		D.M. 127/24) R5 (ai sensi del D.M. 69/18)	conforme al D.M. 127/2024 EoW Granulato di Conglomerato bituminoso conforme al D.M. 69/2018		
7.11 Pietrisco tolto d'opera	170508	R5 (ai sensi del D.M. 127/24)	EoW Aggregato recuperato conforme al D.M. 127/2024	3.000	3.000
			Totale t/anno	58.190	58.190
L'attività di recupero rifiuti oggetto della presente iscrizione rientra nella classe 3 ai sensi dell'art. 1 del D.M. 21/07/98 n. 350.					

- L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione deve essere esercitata in conformità al D.M. 05.02.98 come modificato e integrato dal D.M. 186/06, per quanto applicabili all'impianto, in conformità ai principi generali previsti dall'art. 177, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e smi e in conformità al D.M. 28 giugno 2024, n. 127 e al D.M. 28 marzo 2018 n. 69. In particolare dovrà essere assicurato il rispetto di quanto previsto dalle norme tecniche di cui all'Allegato 5 al D.M. 05.02.98 e smi.
- I materiali derivanti dall'**operazione di recupero R5** sui rifiuti di cui alle tipologie sopra citate, cessano di essere considerati rifiuto e sono qualificati come "aggregato recuperato" **se soddisfano i criteri previsti dall'art. 3 e dall'Allegato 1 al D.M. 127/2024**. Il rispetto di tali criteri deve essere attestato dalla ditta in oggetto tramite dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00, redatta per ciascun lotto di aggregato recuperato secondo le modalità previste dall'art. 5, comma 2 del D.M. 127/24 e inviata ad Arpae AAC Est - SAC di Ravenna e ad Arpae APA Est Servizio Territoriale di Ravenna.
- I materiali derivanti dall'**operazione di recupero R5** effettuata sul rifiuto costituito da conglomerato bituminoso classificato con codice EER 170302 - miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301* appartenente alla tipologia 7.6, cessano di essere considerati rifiuto **qualora soddisfino i criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 69/18 e vengano pertanto qualificati come "granulato di conglomerato bituminoso", oppure i criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 127/2024 e vengano pertanto qualificati come "aggregato recuperato"**. Il rispetto di tali criteri deve essere attestato dalla ditta in oggetto tramite

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00 redatta al termine del processo produttivo di ciascun lotto secondo le modalità previste dalla suddetta normativa (art. 4, comma 1 del D.M. 69/18 oppure art. 5, comma 2 del D.M. 127/24) e inviata ad Arpae AAC Est - SAC di Ravenna e ad Arpae APA Est Servizio Territoriale di Ravenna.

6. Le diverse tipologie di materiali ottenuti in seguito alle operazioni di R5 dovranno essere stoccate separatamente e identificate mediante apposita cartellonistica, recante l'indicazione della tipologia di End of Waste e la numerazione del lotto corrispondente.
7. Relativamente alle modalità di accettazione dei rifiuti in ingresso all'impianto, gli stessi saranno conferiti mediante mezzi autorizzati e accompagnati da formulario di identificazione rifiuto (FIR).
8. I rifiuti in ingresso all'impianto sono sottoposti a procedura di omologa. In particolare, il produttore/detentore dovrà fornire, preliminarmente al conferimento:
 - scheda descrittiva del rifiuto;
 - per i rifiuti con codice a specchio (EER 170107, 170904, 010413, 170302, 170508 e 170504), o provenienti da insediamenti industriali o da siti dove le attività svolte abbiano potuto dare luogo a contaminazioni: caratterizzazione analitica di laboratorio.

Potranno comunque essere ammessi in impianto rifiuti con codice a specchio, con relativa classificazione da parte del produttore, anche in assenza della suddetta caratterizzazione analitica di laboratorio. In questo caso i rifiuti saranno messi in riserva R13 in cumuli distinti e separati dagli altri, sui quali la scrivente effettuerà a propria cura un'analisi chimica di caratterizzazione per confermare che il cumulo di rifiuti sia recuperabile, ossia non pericoloso. Qualora non conforme, l'intero cumulo sarà avviato a recupero/smaltimento presso impianti terzi opportunamente autorizzati.

9. Dovrà essere comunicata ad Arpae AAC Est - SAC di Ravenna qualsiasi variazione relativa agli amministratori muniti di rappresentanza, nonché ad ogni altra figura soggetta ai controlli antimafia previsti dal D.Lgs. 159/2011 e smi.
10. Nel caso in cui non sussistano le condizioni di cessazione della qualifica di rifiuto così come disposte dal D.M. 127/2024, dal D.M. 69/18 e dal D.M.05/02/98 e smi, i rifiuti restano classificati come tali.
11. Ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3 del D.M. 21 luglio 1998 n. 350, **entro il 30 aprile di ciascun anno** dovranno essere versati ad Arpae i diritti di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori. A tal fine, si informa che Arpae AAC Est - SAC di Ravenna invierà l'ordine di pagamento mediante il sistema pagoPA alla PEC aziendale comunicata, con congruo anticipo rispetto a detta scadenza. L'iscrizione nel registro delle imprese sarà sospesa con specifico provvedimento, in caso di accertato mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.